

I principali trend dell'eLearning

Nuove tecnologie vengono sviluppate ogni giorno e ci sono sempre più dibattiti sui metodi di formazione portati a galla dallo sviluppo di queste tecnologie.

Dopo le prime settimane dallo scoppio della pandemia, le organizzazioni hanno iniziato ad adottare soluzioni digitali in larga scala. Inizialmente si trattava di come garantire che le aziende continuassero a funzionare. La maggior parte delle organizzazioni chiedeva ai propri dipendenti di lavorare da casa o da remoto. Le organizzazioni hanno quindi iniziato a pensare a come formare ed equipaggiare i propri dipendenti per mantenere la continuità operativa.

Con l'ingresso del mondo nella fase post-pandemia, tuttavia, ci si chiede se si possa effettivamente ritornare alla normalità pre-pandemia. Alcuni esperti ritengono che la vecchia normalità non fosse normale, in quanto poneva l'accento su una singola modalità di formazione. Con le tecnologie che abbiamo a disposizione, ora possiamo aspirare a un mix o a un modello ibrido di formazione per il lavoro e l'apprendimento.

Per facilitare la comprensione, passeremo in rassegna le principali tendenze dell'eLearning distinguendo tra:

- **Tendenze guidate da organizzazioni**
- **Tendenze guidate dagli studenti**

Tendenze guidate o pilotate dall'organizzazione

Analisi dell'apprendimento

L'analisi dell'apprendimento deve essere menzionata come prima tra le tendenze dell'eLearning. Sappiamo che il futuro si basa sui dati e le informazioni che abbiamo a disposizione, e più ce ne sono, migliori saranno gli approfondimenti e, di conseguenza, le decisioni verranno prese con più consapevolezza. **L'analisi dell'apprendimento è la base su cui le nuove tecnologie e trend dell'eLearning stanno nascendo e si stanno sviluppando.**

Con una forza lavoro distribuita, i team di apprendimento dovrebbero affidarsi all'analisi dell'apprendimento per prendere decisioni. L'importanza dell'analisi dell'apprendimento è tale che si può affermare che il futuro dell'apprendimento e della sua trasformazione inizia con la learning analytics. Gli analytics usati insieme all'intelligenza artificiale e le piattaforme di apprendimento sono in grado di creare un **ecosistema di apprendimento completamente nuovo**. Gli educatori, infatti, possono visualizzare i dati, che possono essere utilizzati per definire i processi di identificazione, valutazione e sviluppo delle competenze per prendere decisioni aziendali informate.

Esperienze di apprendimento incentrate sull'individuo

Una delle tendenze più importanti che caratterizza il mondo della formazione è la progettazione di esperienze di apprendimento incentrate sull'individuo.

Cosa si intende con questo termine? Tradizionalmente le organizzazioni stabiliscono calendari e tempi di formazione che non sono basati sulle esigenze dei dipendenti. Si tratta di esercizi obbligatori che devono essere eseguiti per essere sicuri che tutti i discenti abbiano compiuto i percorsi di formazione o ottenuto un certo punteggio.

La pandemia, tuttavia, sembra aver cambiato tutto questo. Le organizzazioni hanno iniziato a capire che i dipendenti vanno incoraggiati e motivati, soprattutto quando si trovano in un ambiente con più distrazioni rispetto all'ufficio. Questo ha portato a una revisione del modo in cui veniva condotta la formazione e a nuovi modi di progettare i programmi di formazione con il cosiddetto **"human-centered design"**, ovvero ponendo il discente al centro.

Le risorse di apprendimento sono molto più empatiche nei confronti dei dipendenti, si adattano alle loro esigenze formative e sono collegate agli obiettivi organizzativi, il che è un'ottima notizia sia per le organizzazioni che per i discenti.

Piattaforme di apprendimento esperienziale

Per quanto riguarda le esperienze di apprendimento incentrate sull'individuo, le organizzazioni si stanno concentrando sempre di più sulle **piattaforme di esperienza di apprendimento (LXP)**. La tecnologia viene utilizzata per aiutare le persone a ottenere esperienze di apprendimento migliori attraverso l'**iper-personalizzazione** e l'**apprendimento just-in-time**. Le aziende stanno sfruttando queste piattaforme per ottenere dati in tempo reale sui comportamenti, le preferenze e le esigenze dei discenti, per personalizzare le esperienze di apprendimento. L'obiettivo è di promuovere una formazione più approfondita e una migliore partecipazione da parte dei dipendenti.

Le LXP aiutano anche a creare comunità di discenti che possono riunirsi e scambiare idee o anche ottenere risposte a domande urgenti attraverso l'interazione con **esperti in materia**. Un portale accessibile a tutti i dipendenti e integrato con LXP può aiutare i discenti a ottenere il supporto necessario tramite l'interazione sociale facilitata da forum, chat e dashboard.

Intelligenza artificiale

Negli ultimi anni abbiamo assistito a uno sviluppo eccezionale dell'intelligenza artificiale all'automatizzazione di varie attività e, ad oggi, sta venendo applicata sempre di più in ambiti diversi.

Anche il mondo dell'apprendimento sta cercando di incorporare l'intelligenza artificiale. In questo settore l'IA viene utilizzata per migliorare l'apprendimento e la risoluzione delle domande. Una tendenza significativa di molte aziende nel settore dell'eLearning è l'uso dell'**apprendimento automatico** per portare l'IA a un livello superiore. L'apprendimento automatico consente alla AI di creare nuovi algoritmi in grado di prevedere il comportamento degli utenti e dunque avere migliori capacità di interazione.

Per quanto ad alcuni questo possa far venire i brividi, l'IA può essere utilizzata per creare **un metodo di apprendimento più empatico**. È aumentata l'attenzione sul fatto che i diversi discenti hanno esigenze diverse e che è necessario fornire esperienze personalizzate per imparare meglio. L'applicazione dell'intelligenza artificiale nella formazione sta offrendo questa possibilità. L'intelligenza artificiale aiuterà a personalizzare le esperienze di apprendimento, a interpretare i dati o i questionari generati per i corsi seguiti e a formulare raccomandazioni migliori sia allo studente che all'insegnante.

Formazione virtuale per i dipendenti remoti

Si parla molto del modello di lavoro ibrido, in cui molti dipendenti scelgono di lavorare da casa. Per questo motivo, la formazione virtuale continuerà a crescere e a diventare una parte fondamentale della formazione aziendale.

Tra le tecnologie esistenti la **formazione virtuale** è la modalità preferita dai dipendenti remoti o da quelli sparsi per il mondo per accedere a una formazione di qualità da parte di facilitatori e docenti esperti.

La formazione virtuale ha i suoi vantaggi, soprattutto:

1. Può essere **interattiva**, aumentando in modo significativo il livello di coinvolgimento degli studenti grazie a giochi.
2. Può aiutare a **connettere** persone sparse in tutto il mondo.
3. Fornisce **risultati tangibili** grazie a rapidi sondaggi e quiz.
4. Può tagliare i costi di formazione senza ridurne la qualità.

Per informazioni più approfondite sul tema della realtà virtuale consiglio la lettura di "**La realtà virtuale nelle aziende e a scuola: studi e casi**"

Tendenze guidate dagli studenti

Apprendimento Mobile-First

Gli studenti utilizzano i loro smart device per svolgere un'infinita serie di attività: socializzare con gli amici, ordinare cibo, pagare le bollette o l'affitto, giocare, guardare film e la lista potrebbe continuare all'infinito.

Il punto è che essendo i nostri dispositivi smart così radicati nelle nostre vite, non sorprende che gli studenti chiedano esperienze di apprendimento adattabili a questi dispositivi. Le lunghe sessioni di formazione li annoiano e riducono la capacità di immagazzinare informazioni. Con tempi di attenzione ridotti, gli studenti hanno bisogno di un mezzo più coinvolgente rispetto all'apprendimento tradizionale.

Per questo motivo l'apprendimento deve essere erogabile anche sui cellulari. Le organizzazioni devono rendersi conto della potenza della **strategia mobile-first** e adattare le loro esperienze di apprendimento a questo approccio. Quando viene erogato via mobile, il microlearning crea un'esperienza unica per i discenti.

Esperienze di apprendimento in realtà virtuale e in realtà mista

Gli studenti chiedono sempre più esperienze di apprendimento migliori. La realtà virtuale aiuta gli studenti a immergersi profondamente nell'apprendimento, ed è per questo che è una tendenza molto diffusa.

Uno dei fattori più importanti per il successo del coinvolgimento degli studenti è **l'immersività**. Nonostante le scuole stiano iniziando ad introdurre questa tecnologia in tempi recenti, sembra che gli studenti diano risposte molto positive. Per esempio, uno degli utilizzi più comuni della realtà virtuale nelle scuole è per sostituire l'esperienza di laboratorio. Questo permette agli studenti di accedere ai laboratori più spesso di quanto non potessero farlo in persona, permette di imparare senza rischi ma allo stesso tempo di sperimentare le conseguenze di eventuali errori (per esempio, se si mischiano due elementi sbagliati vedo l'esplosione nel mondo virtuale ma non mi faccio male nel mondo reale).

Percorsi di apprendimento continuo

Appare sempre più chiaro che la formazione tradizionale non è più sufficiente a trasmettere conoscenze e competenze. Il problema esiste da tempo: le persone tendono a dimenticare o a perdere le informazioni apprese dopo pochi giorni, a volte dopo poche settimane. Questo fenomeno è noto come curva di dimenticanza. In passato non c'era modo di risolvere questo problema, ma oggi la tecnologia offre diverse soluzioni. Chi impara ha bisogno di apprendere costantemente nuovi compiti e di ricordarli. Non solo ricordare, ma anche comprendere a fondo le informazioni per applicarle nel contesto appropriato.

È qui che la tecnologia può intervenire con giochi, video o quiz prima o dopo una lezione. L'obiettivo è fornire agli studenti la giusta dose di informazioni, che non sia troppo lunga e che sia utile per rafforzare la loro memoria del concetto a breve e a lungo termine.

L'idea centrale è quella di **fondere la formazione tradizionale e più formale con la tecnologia per creare piani di apprendimento ottimali per gli studenti**.

Conclusioni

Queste tendenze sono tra le modalità di apprendimento più discusse nel mondo dell'eLearning. Che si tratti di tendenze delle tecnologie di apprendimento o di tendenze dei contenuti di apprendimento, queste tendenze continueranno a influenzare il modo in cui studenti e dipendenti apprendono. Le premesse sembrano promettenti per il futuro della formazione: da un lato gli studenti e dipendenti saranno in grado di applicare meglio la formazione al proprio lavoro e di ricordare le informazioni, dall'altro le organizzazioni risparmieranno diverse ore di formazione se questi strumenti e metodologie verranno implementati in modo efficace.

Per sapere quale e se una tra queste tendenze prenderà il sopravvento sulle altre ci vorrà tempo, ma è legittimo pensare che nei prossimi anni l'applicazione di queste tecnologie cambierà in modo significativo il mondo della formazione.